

# SOLENNITA' – FESTE – RICORRENZE DIVERSE - LETTURE POLIGLOTTE

## COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI – 2a Messa –

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura “ufficiale”)

Is 25,6a.7-9

### TESTO ITALIANO

[In quel giorno,]<sup>6</sup>preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, [un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.]<sup>7</sup>Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.<sup>8</sup>Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.<sup>9</sup>E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza.

### TESTO EBRAICO

וַעֲשֶׂה יְהוָה צְבָאוֹת לְכָל־הָעַמִּים בַּיּוֹם הַזֶּה 6  
מִשְׁתֶּה שְׂמָנִים [מִשְׁתֶּה שְׂמָרִים שְׂמָנִים מִמֶּתִים  
שְׂמָרִים מִזְקָקִים:] 7 וּבִלְע בַּיּוֹם הַזֶּה פְּנֵי־הַלּוֹט  
הַלּוֹט עַל־כָּל־הָעַמִּים וְהַמַּסְכָּה הַנְּסוּכָה  
עַל־כָּל־הַגּוֹיִם: 8 בְּלַע הַמּוֹת לְצַח וּמָחָה אֲדָנָי  
יְהוָה דְּמַעַת מַעַל כָּל־פְּנֵים וַחֲרַפַת עַמּוֹ יָסִיר  
מֵעַל כָּל־הָאָרֶץ כִּי יְהוָה דָּבַר:  
9 וְאָמַר בְּיָוֵם הַהוּא הִנֵּה אֶל־הֵינוּ זֶה קִיְנוּ לָנוּ  
וְיִוְשִׁיעֵנו זֶה יְהוָה קִיְנוּ לָנוּ נְגִילָה וְנִשְׂמְחָה  
בִּישׁוּעָתוֹ:

### TESTO LATINO

25:6 Et faciet Dominus exercituum omnibus populis in monte hoc convivium pinguium [convivium vindemiae pinguium medullatorum vindemiae defecatae] 25:7 et praecipitabit in monte isto faciem vinculi conligati super omnes populos et telam quam orditus est super universas nationes 25:8 praecipitabit mortem in sempiternum et auferet Dominus Deus lacrimam ab omni facie et obprobrium populi sui auferet de universa terra quia Dominus locutus est 25:9 et dicet in die illa ecce Deus noster iste expectavimus eum et salvabit nos iste Dominus sustinimus eum exultabimus et laetabimur in salutari eius.

### TESTO GRECO

25.6 Καὶ ποιήσει κύριος σαβαωθ πάσι τοῖς ἔθνεσιν ἐπὶ τὸ ὄρος τοῦτο [πίονται εὐφροσύνην πίονται οἶνον χρίσονται μύρον] 25.7 ἐν τῷ ὄρει τούτῳ παράδος ταῦτα πάντα τοῖς ἔθνεσιν ἢ γὰρ βουλὴ αὕτη ἐπὶ πάντα τὰ ἔθνη 25.8 κατέπιεν ὁ θάνατος ἰσχύσας καὶ πάλιν ἀφεῖλεν ὁ θεὸς πᾶν δάκρυον ἀπὸ παντὸς προσώπου τὸ ὄνειδος τοῦ λαοῦ ἀφεῖλεν ἀπὸ πάσης τῆς γῆς τὸ γὰρ στόμα κυρίου ἐλάλησεν 25.9 καὶ ἐροῦσιν τῇ ἡμέρᾳ ἐκείνῃ ἰδοὺ ὁ θεὸς ἡμῶν ἐφ' ᾧ ἠλπίζομεν καὶ ἠγαλλιώμεθα καὶ εὐφρανθησόμεθα ἐπὶ τῇ σωτηρίᾳ ἡμῶν.

### Dal Salmo 25 (24)

#### TESTO ITALIANO

<sup>6</sup> Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. <sup>7b</sup> Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. **RIT.**  
<sup>17</sup> Allarga il mio cuore angosciato, liberami dagli affanni. <sup>18</sup> Vedi la mia povertà e la mia fatica e perdona tutti i miei peccati. **RIT.**

#### TESTO EBRAICO

זְכַר־רַחֲמֶיךָ יְהוָה וְחַסְדֶּיךָ כִּי 6  
מַעֲוָלִים הָמָּה: b 7 כְּחַסְדֶּיךָ  
זְכַר־לִי־אֶתָּה לְמַעַן שׂוּבָה יְהוָה:  
17 צָרוֹת לִבִּי הִרְחִיבוּ מִמְצַוִּקוֹתַי  
הוֹצִיאֵנִי: 18 רָאֵה עֲנִי וְעַמְלִי וְשָׂא  
לְכָל־חַטְאוֹתַי:  
20a שְׁמֵרָה נַפְשִׁי וְהַצִּילֵנִי  
אֶל־אֲבוֹשׁ 21 תַּם־יִישָׁר יִצְרוֹנִי  
כִּי קִיְיָיְךָ:

#### TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

24:6 Recordare miserationum tuarum Domine et misericordiarum tuarum quia ex sempiterno sunt 24:7<sup>b</sup> recordare mei propter bonitatem tuam Domine. 24:17 Tribulationes cordis mei multiplicatae sunt de angustiis meis educ me 24:18 vide adflictionem meam et laborem meum et porta omnia peccata mea. 24:20a Custodi animam meam et libera me non confundar 24:21 simplicitas et aequitas servabunt me quia expectavi te.

#### TESTO GRECO

24.6 Μνήσθητι τῶν οἰκτιρισμῶν σου κύριε καὶ τὰ ἔλεη σου ὅτι ἀπὸ τοῦ αἰῶνός εἰσιν 24.7<sup>b</sup> μνήσθητί μου σὺ ἕνεκα τῆς χρηστότητός σου κύριε. 24.17 αἰ θλίψεις τῆς καρδίας μου ἐπλατύνθησαν ἐκ τῶν ἀναγκῶν μου ἐξάγαγέ με 24.18 ἰδὲ τὴν ταπεινώσιν μου καὶ τὸν κόπον μου καὶ ἄφες πάσας τὰς ἁμαρτίας μου. 24.20a φύλαξον τὴν ψυχὴν μου καὶ ῥύσάι με μὴ κατασχυνθῆην 24.21 ἄκακοι καὶ εὐθεῖς ἐκολλῶντό μοι ὅτι ὑπέμεινά σε κύριε.

#### TESTO LATINO 2 (dal greco)

24:6 Reminiscere miserationum tuarum Domine et misericordiarum tuarum quia a saeculo sunt 24:7<sup>b</sup> memento mei tu propter bonitatem tuam Domine. 24:17 Tribulationes cordis mei multiplicatae sunt de necessitatibus meis erue me 24:18 vide humilitatem meam et laborem meum et dimitte universa delicta mea. 24:20a custodi animam meam et erue me non erubescam 24:21 innocentes et recti adhererunt mihi quia sustinui te.

<sup>20a</sup> Proteggimi, portami in salvo; che io non resti deluso,

<sup>21</sup> Mi proteggano integrità e rettitudine, perché in te ho sperato. **RIT.**

### TESTO ITALIANO

[Fratelli,]<sup>14</sup> tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. <sup>15</sup>E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». <sup>16</sup>Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. <sup>17</sup>E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. <sup>18</sup>Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. <sup>19</sup>L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. <sup>20</sup>La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza <sup>21</sup>che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. <sup>22</sup>Sappiamo infatti che tutta

### Rm 8,14-23

#### TESTO GRECO

8.14 ὅσοι γὰρ πνεύματι θεοῦ ἄγονται, οὗτοι υἱοὶ θεοῦ εἰσιν. 8.15 οὐ γὰρ ἐλάβετε πνεῦμα δουλείας πάλιν εἰς φόβον ἀλλὰ ἐλάβετε πνεῦμα υἰοθεσίας ἐν ᾧ κρᾶζομεν, Ἄββα ὁ πατήρ. 8.16 αὐτὸ τὸ πνεῦμα συμμαρτυρεῖ τῷ πνεύματι ἡμῶν ὅτι ἐσμέν τέκνα θεοῦ. 8.17 εἰ δὲ τέκνα, καὶ κληρονόμοι: κληρονόμοι μὲν θεοῦ, συγκληρονόμοι δὲ Χριστοῦ, εἴπερ συμπάσχομεν ἵνα καὶ συνδοξασθῶμεν. 8.18 Λογίζομαι γὰρ ὅτι οὐκ ἄξια τὰ παθήματα τοῦ νῦν καιροῦ πρὸς τὴν μέλλουσαν δόξαν ἀποκαλυφθῆναι εἰς ἡμᾶς. 8.19 ἢ γὰρ ἀποκαρδοκία τῆς κτίσεως τὴν ἀποκάλυψιν τῶν υἰῶν τοῦ θεοῦ ἀπεκδέχεται. 8.20 τῇ γὰρ ματαιότητι ἢ κτίσις ὑπετάγη, οὐχ ἑκούσα ἀλλὰ διὰ τὸν ὑποτάξαντα, ἐφ' ἑλπίδι 8.21 ὅτι καὶ αὕτη ἢ κτίσις ἐλευθερωθήσεται ἀπὸ τῆς δουλείας τῆς φθορᾶς εἰς τὴν ἐλευθερίαν τῆς δόξης τῶν τέκνων τοῦ θεοῦ. 8.22 οἶδαμεν γὰρ ὅτι πάσα ἢ κτίσις συστενάζει καὶ

#### TESTO LATINO

8:14 Quicumque enim Spiritu Dei aguntur hii filii sunt Dei 8:15 non enim accepistis spiritum servitutis iterum in timore sed accepistis spiritum adoptionis filiorum in quo clamamus Abba Pater 8:16 ipse Spiritus testimonium reddit spiritui nostro quod sumus filii Dei 8:17 si autem filii et heredes heredes quidem Dei coheredes autem Christi si tamen conpatimur ut et conglorificemur 8:18 existimo enim quod non sunt condignae passionibus huius temporis ad futuram gloriam quae revelabitur in nobis 8:19 nam expectatio creaturae revelationem filiorum Dei expectat 8:20 vanitati enim creatura subiecta est non volens sed propter eum qui subiecit in spem 8:21 quia et ipsa creatura liberabitur a servitute corruptionis in libertatem gloriae filiorum Dei 8:22 scimus enim quod omnis

insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi.  
<sup>23</sup>Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

[In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:]<sup>31</sup>Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria.<sup>32</sup>Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre,<sup>33</sup>e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.<sup>34</sup>Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo,<sup>35</sup> perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto,<sup>36</sup>nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".<sup>37</sup>Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere?"<sup>38</sup>Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito?<sup>39</sup>Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?".<sup>40</sup>E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".<sup>41</sup>Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli,<sup>42</sup>perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere,<sup>43</sup>ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".<sup>44</sup>Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?".<sup>45</sup>Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".<sup>46</sup>E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

συνωδίνει ἄχρι τοῦ νῦν: 8.23 οὐ μόνον δέ, ἀλλὰ καὶ αὐτοὶ τὴν ἀπαρχὴν τοῦ πνεύματος ἔχοντες, ἡμεῖς καὶ αὐτοὶ ἐν ἑαυτοῖς στενάζομεν υἰοθεσίαν ἀπεκδεχόμενοι, τὴν ἀπολύτρωσιν τοῦ σώματος ἡμῶν.

#### Mt 25,31-46

25.31 Ὅταν δὲ ἔλθῃ ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐν τῇ δόξῃ αὐτοῦ καὶ πάντες οἱ ἄγγελοι μετ' αὐτοῦ, τότε καθίσει ἐπὶ θρόνου δόξης αὐτοῦ: 25.32 καὶ συναχθήσονται ἔμπροσθεν αὐτοῦ πάντα τὰ ἔθνη, καὶ ἀφορίσει αὐτοὺς ἀπ' ἀλλήλων, ὥσπερ ὁ ποιμὴν ἀφορίζει τὰ πρόβατα ἀπὸ τῶν ἐρίφων, 25.33 καὶ στήσει τὰ μὲν πρόβατα ἐκ δεξιῶν αὐτοῦ, τὰ δὲ ἐρίφια ἐξ εὐωνύμων. 25.34 τότε ἐρεῖ ὁ βασιλεὺς τοῖς ἐκ δεξιῶν αὐτοῦ, Δεῦτε οἱ εὐλογημένοι τοῦ πατρὸς μου, κληρονομήσατε τὴν ἡτοιμασμένην ὑμῖν βασιλείαν ἀπὸ καταβολῆς κόσμου. 25.35 ἐπεινασα γὰρ καὶ ἐδώκατέ μοι φαγεῖν, ἐδίψησα καὶ ἐποτίσατέ με, ξένος ἦμην καὶ συνηγάγετέ με, 25.36 γυμνὸς καὶ περιεβάλετέ με, ἡσθένησα καὶ ἐπεσκέψασθέ με, ἐν φυλακῇ ἦμην καὶ ἤλθατε πρὸς με. 25.37 τότε ἀποκριθήσονται αὐτῷ οἱ δίκαιοι λέγοντες, Κύριε, πότε σε εἶδομεν πεινῶντα καὶ ἐθρέψαμεν, ἢ διψῶντα καὶ ἐποτίσαμεν; 25.38 πότε δὲ σε εἶδομεν ξένον καὶ συνηγάγομεν, ἢ γυμνὸν καὶ περιεβάλομεν; 25.39 πότε δὲ σε εἶδομεν ἀσθενοῦντα ἢ ἐν φυλακῇ καὶ ἤλθομεν πρὸς σε; 25.40 καὶ ἀποκριθεὶς ὁ βασιλεὺς ἐρεῖ αὐτοῖς, Ἄμην λέγω ὑμῖν, ἐφ' ὅσον ἐποιήσατε ἐνὶ τούτων τῶν ἀδελφῶν μου τῶν ἐλαχίστων, ἐμοὶ ἐποιήσατε. 25.41 Τότε ἐρεῖ καὶ τοῖς ἐξ εὐωνύμων, Πορεύεσθε ἀπ' ἐμοῦ [οἱ] κατηραμένοι εἰς τὸ πῦρ τὸ αἰώνιον τὸ ἡτοιμασμένον τῷ διαβόλῳ καὶ τοῖς ἀγγέλοις αὐτοῦ. 25.42 ἐπεινασα γὰρ καὶ οὐκ ἐδώκατέ μοι φαγεῖν, ἐδίψησα καὶ οὐκ ἐποτίσατέ με, 25.43 ξένος ἦμην καὶ οὐ συνηγάγετέ με, γυμνὸς καὶ οὐ περιεβάλετέ με, ἀσθενὴς καὶ ἐν φυλακῇ καὶ οὐκ ἐπεσκέψασθέ με. 25.44 τότε ἀποκριθήσονται καὶ αὐτοὶ λέγοντες, Κύριε, πότε σε εἶδομεν πεινῶντα ἢ διψῶντα ἢ ξένον ἢ γυμνὸν ἢ ἀσθενῆ ἢ ἐν φυλακῇ καὶ οὐ διηκονήσαμεν σοι; 25.45 τότε ἀποκριθήσεται αὐτοῖς λέγων, Ἄμην λέγω ὑμῖν, ἐφ' ὅσον οὐκ ἐποιήσατε ἐνὶ τούτων τῶν ἐλαχίστων, οὐδὲ ἐμοὶ ἐποιήσατε. 25.46 καὶ ἀπελεύσονται οὗτοι εἰς κόλασιν αἰώνιον, οἱ δὲ δίκαιοι εἰς ζωὴν αἰώνιον.

creatura ingemescit et parturit usque adhuc 8:23 non solum autem illa sed et nos ipsi primitias Spiritus habentes et ipsi intra nos gemimus adoptionem filiorum expectantes redemptionem corporis nostri.

25:31 Cum autem venerit Filius hominis in maiestate sua et omnes angeli cum eo tunc sedebit super sedem maiestatis suae 25:32 et congregabuntur ante eum omnes gentes et separabit eos ab invicem sicut pastor segregat oves ab hedis 25:33 et statuet oves quidem a dextris suis hedos autem a sinistris 25:34 tunc dicet rex his qui a dextris eius erunt venite benedicti Patris mei possidete paratum vobis regnum a constitutione mundi 25:35 esurivi enim et dedistis mihi manducare sitivi et dedistis mihi bibere hospes eram et collexistis me 25:36 nudus et operuistis me infirmus et visitastis me in carcere eram et venistis ad me 25:37 tunc respondebunt ei iusti dicentes Domine quando te vidimus esurientem et pavimus sitientem et dedimus tibi potum 25:38 quando autem te vidimus hospitem et colleximus te aut nudum et cooperuimus 25:39 aut quando te vidimus infirmum aut in carcere et venimus ad te 25:40 et respondens rex dicet illis amen dico vobis quamdiu fecistis uni de his fratribus meis minimis mihi fecistis 25:41 tunc dicet et his qui a sinistris erunt discedite a me maledicti in ignem aeternum qui paratus est diabolo et angelis eius 25:42 esurivi enim et non dedistis mihi manducare sitivi et non dedistis mihi potum 25:43 hospes eram et non collexistis me nudus et non operuistis me infirmus et in carcere et non visitastis me 25:44 tunc respondebunt et ipsi dicentes Domine quando te vidimus esurientem aut sitientem aut hospitem aut nudum aut infirmum vel in carcere et non ministravimus tibi 25:45 tunc respondebit illis dicens amen dico vobis quamdiu non fecistis uni de minoribus his nec mihi fecistis 25:46 et ibunt hii in supplicium aeternum iusti autem in vitam aeternam.

**ITALIANO:** VERSIONE CEI 2008 – **EBRAICO:** Biblia Hebraica Stuttgartensia (BHS) - **GRECO A.T:** LXX – Ed. Rhalfs – **GRECO N.T:** Nestle-Aland 28<sup>ed.</sup> 2012 - **LATINO:** Vulgata Stuttgartensia 1994 (riporta il Codice Amiatino, senza punteggiatura, dell'VIII secolo) - **LIBRO DEI SALMI: LATINO 1:** Versione IUXTA HEBREOS, dall'ebraico; **LATINO 2:** Versione GALLICANA, dalla LXX greca (entrambe di Girolamo). [pallottenzo@libero.it](mailto:pallottenzo@libero.it)